Parrocchia
Santa Maria Maddalena
Unità pastorale della Bassa Valpantena

Il male di vivere

«Spesso il male di vivere ho incontrato:
ra il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato».

Eugenio Montale

L'autunno avanzato stende il suo manto sulla natura. Se oggi passeggerete in un parco cittadino, camminerete su un tappeto di foglie «riarse e incartocciate». La vita ha un levare e un posare, un prima e un poi, un gioire e un piangere, un inizio e una fine. Il nostro sguardo si fissa e s'impressiona maggiormente per l'irrompere del buio, il nostro cuore batte più forte verso la morte, gli scenari tragici, accuratamente scansati, si parano innanzi all'improvviso tagliandoci la strada in un incidente. Si può elencare a lungo la litania che compone il «male di vivere», come lo chiamava Montale nei versi tratti dai suoi indimenticabili Ossi di seppia (1925). Altrove, nella raccolta Occasioni (1939), ci ammoniva: «La vita che sembrava vasta è più breve del tuo fazzoletto».

Cosa dire? E possibile ancora parlare di queste cose senza essere tacciati di pessimismo o di triste romanticismo? Si è infastiditi dalle domande impertinenti che spettinano i pensieri ordinati nei luoghi comuni di un'artificiosa serenità. Una volta il mese di novembre conduceva alla visita dei cimiteri e qualche scia rimaneva nell'anima. Ora non è più così. Eppure non cessa l'insoddisfazione, non diminuiscono le depressioni, non si allontana neanche da chi è nel pieno della giovinezza «il male di vivere». L'imperatore Marco Aurelio, nei suoi Ricordi, osservava che «l'arte di vivere somiglia più al pugilato che alla danza», e quindi si deve sempre stare in guardia oppure combattere. Ogni tanto, su un palcoscenico sociale popolato di nani, guitti e ballerine, è giusto che salga la serietà a zittire tutti. Almeno per qualche minuto.

Gianfranco Ravasi

- ***domenica 11: castagnata per tutti in teatro (ore 16)***
- ***martedì 13: gruppo adolescenti in teatro (ore 20.45)***
- ***domenica 18: Giornata dei Poveri***

Calendario Liturgico 11-18 novembre 2018

NOVEMBRE 10 sabato — *S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa (m)*
18.00 (Fil 4,10-19 ; Sal 111; Lc 16,9-15)
ann. Todeschini Anna — deff. fam. Pozza Giuseppe

NOVEMBRE 11 domenica — *XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO* — Lit. delle ore 4ª sett.
Giornata del ringraziamento
10.15 1 Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44
def. sr. Defendina — intenzione dell'offerente
deff. Bellamoli Giocondo, TosoniMelania

NOVEMBRE 12 lunedì — *S. Giosafat, vescovo e martire (m)*
8.15 Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6
def. sr. Chiara

NOVEMBRE 13 martedì
8.15 Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17, 7-10
intenzione dell'offerente

NOVEMBRE 14 mercoledì
8.15 Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19

NOVEMBRE 15 giovedì
8.15 Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25

NOVEMBRE 16 venerdì
8.15 2 Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37
ann. Sabino — def. Palma

NOVEMBRE 17 sabato — *S. Elisabetta d'Ungheria, religiosa (m)*
18.00 (3 Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8)

NOVEMBRE 18 domenica — *XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO* — Lit. delle ore 1ª sett.
Giornata mondiale dei Poveri
10.15 Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32
def. Morbioli Albertino e fam.

Parrocchia di Novaglie
www.upbassavalpantena.it
parroco.novaglie@upbassavalpantena.it

Via della Chiesa 1 – 37142 Verona
tel. 045 527590
Suore Comboniane – tel. 045 529459
Iban IT 57 R 05034 11720 000000100795
Monache Santa Chiara – tel. 045 8840800